

L'INCHIESTA

**Gli effetti del coronavirus.** Minore enfasi sulle grandi infrastrutture e risorse maggiori sulla diplomazia della salute

# Cina, più leggera e digitale la Nuova Via della Seta

Stefano Carrer

Il primo febbraio scorso l'Italia era stata il primo Paese europeo a isolare la Cina, chiudendole il suo spazio aereo. Verso fine marzo è stata la Cina a "chiudersi" al mondo, nel senso di vietare l'ingresso agli stranieri. A causa del coronavirus, molte cose impensabili accadono e cambiano con rapidità incredibile, ma una cosa, secondo quanto riportato dai media cinesi, resterebbe sostanzialmente immutata: la Belt & Road Initiative (BRI). La visione del presidente Xi Jinping sulla nuova Via della Seta «non cambierà a causa dell'epidemia» e «non richiederà alcun aggiustamento particolare», ha sottolineato il "Global Times".

Appare piuttosto scontato che al presidente cinese venga attribuito l'immutato impegno del Paese per il progetto identitario della sua crescente proiezione internazionale, con forti connotazioni strategico-geopolitiche oltre che economiche. Del resto, anche in questo problematico avvio del 2020 da parte cinese sono stati conclusi accordi per rilevanti progetti infrastrutturali, come una diga in Cambogia, un parco industriale a Myanmar, un impianto per l'energia solare in Laos.

Molti osservatori ritengono che natura, ritmi e obiettivi della BRI non

possano non subire l'impatto di una epidemia che sta alterando il panorama economico globale con molteplici effetti-domino, dalla manifattura ai movimenti di persone e merci.

Non a caso un rapporto curato da Baker McKenzie in collaborazione con Silk Road Associates (SRA) si intitola proprio «Comprendere come il Covid-19 altera la BRI», sia a breve sia a più lungo termine. La prima conseguenza, secondo i compilatori



**XI JINPING**  
Il presidente cinese ha lanciato la Belt and Road nel 2013, agli inizi del suo mandato

dello studio, riguarda una certa inevitabile frenata nelle attività relative alla Belt & Road: l'impatto immediato è forte in Cina e si tradurrà in un rallentamento delle attività connesse alla BRI, nel quadro di una focalizzazione di risorse sulla ripresa dell'economia interna. Secondo Ben Simpfendorfer, fondatore e CEO di SRA, ci sarà una maggiore concentrazione delle geografie della BRI: in particolare, a fronte di minori impegni verso Asia centrale, Africa Sub Sahariana ed Europa dell'Est, «il Sud

Est Asiatico verosimilmente sarà un focus più spiccato per la Cina, in particolare per le sue imprese manifatturiere». Il coronavirus non è stato solo un campanello di allarme per le multinazionali sulle supply chain: saranno i gruppi cinesi ad accelerare l'"hedging" contro potenziali interruzioni produttive. Una tendenza che però viaggia parallela a un altro fenomeno, sottolineato da Alessia Amighini, dell'Ispi: «La pandemia potrebbe accelerare gli sforzi della Cina per ridurre la dipendenza dalle filiere "occidentali", secondo quanto già posto al centro del piano Made in China 2025, con un obiettivo di limitazione degli acquisti di componenti tecnologici dall'estero».

Lo studio Baker McKenzie sottolinea poi il rafforzamento in vista della «Via della Seta digitale»: la Cina ha aumentato la sua expertise in una vasta serie di applicazioni digitali con utilizzo di big data e intelligenza artificiale, ed è pronta a riversarla altrove. In tutta la catena digitale del valore, dalle piattaforme di e-commerce alle telecom, dal MedTech alla gestione avanzata delle infrastrutture energetiche, l'offerta cinese non potrà che farsi più attraente. «Il successo della Cina nell'intelligenza artificiale e altre tecnologie per il monitoraggio della diffusione del virus potrà trovare vasta applicazione



**A Wuhan.** Operai tornati al lavoro nello stabilimento Dongfeng Honda. La Cina dovrebbe uscire dalla crisi prima di altri Paesi, con effetti vantaggiosi sulla sua proiezione internazionale

all'estero», sottolinea Simpfendorfer, secondo cui un altro sviluppo appare quello di un maggiore coinvolgimento del settore privato e di partnership con società straniere, dato che «nei prossimi 12 mesi le grandi banche statali andranno incontro a più limitazioni sul fronte delle disponibilità di capitali». Per Marco Marazzi, responsabile del Desk Cina in Italia di Baker McKenzie, «se è logico che alcuni grandi progetti infrastrutturali vengano posticipati, anche per l'aggravamento della situazione nei Paesi interessati, l'export di tecnologie e know-how cinesi pare destinato ad accelerare»; inoltre «uno degli aspetti potenzialmente più promettenti della firma del MoU sulla Via della Seta da parte dell'Italia nel marzo 2019 riguardava le potenziali collaborazioni in Paesi terzi in Medio Oriente, Africa e Asia centrale: ora però queste aree saranno meno centrali per i cinesi, almeno per un certo periodo. Non resta che sperare, per ora, che uscendo prima degli altri dalla crisi la Cina crei anche per le nostre imprese quella domanda che sta venendo meno da altri Paesi. La pandemia sta infatti indebolendo oltre ogni previsione le economie statunitensi ed europee, che dovranno leccarsi le ferite lasciando verosimilmente praterie più libere a una Cina che sarà la prima a riprendersi.

La recesione in Usa e Europa potrebbe lasciare ulteriori spazi alle strategie internazionali cinesi

**La recesione in Usa e Europa potrebbe lasciare ulteriori spazi alle strategie internazionali cinesi**

**Sul breve termine Pechino dovrebbe concentrarsi sul rilancio interno e sul Sud Est Asiatico**

In più, Pechino «sta vincendo il "public diplomacy game"», sottolinea Ian Bremmer di Eurasia, registrando successi nei suoi sforzi per passare da una immagine iniziale di «untore globale» a benefattrice dell'umanità come leader nel fornire aiuti umanitari e tecnici, il che «porterà a una svolta nelle politiche di parti terze verso ulteriori commerci e investimenti cinesi, e a una aumentata opposizione ai tentativi americani di isolare Huawei e le società tecnologiche cinesi da amici e alleati».

Imparando da errori del passato, osserva Giulia Sciorati (Ispi), la Cina ha colto l'occasione per rafforzare il suo «soft power» globale: la cosiddetta «diplomazia delle mascherine» (ma anche con forniture mediche avanzate e persino con la promozione della medicina tradizionale) si è sovrapposta con forza a quella del pennello calligrafico (condotta dagli Istituti Confucio) e si inquadra nell'obiettivo di proporsi come potenza responsabile in grado di coordinare un nuovo ordine mondiale. «Per la riuscita del progetto Bri, la Cina ha capito che occorre mantenere alto il consenso della leadership politica dei suoi partner - afferma Sciorati - Basti pensare agli intoppi causati da cambi di governo in Malaysia o nell'Est europeo».

Mentre il mondo ha scoperto con preoccupazione la sua eccessiva dipendenza dalla produzione in Cina di principi attivi farmaceutici e Trump accusa l'Oms di essere «sinocentrica», Bremmer osserva che funzionari cinesi stanno coltivando l'idea di una «Organizzazione Mondiale della Sanità cinese» poggiate sulla posizione unica del Paese nelle supply chain mediche globali, per assumere la leadership nella reazione alle epidemie internazionali, ma senza la trasparenza, i controlli e l'accountability della cornice Onu.

Attraverso l'enfasi sull'offerta di aiuti umanitari-medicali e tecnologie, insomma, nel progetto BRI sembra crescere il peso relativo delle sottovie della Seta sanitaria e digitale, rispetto alle infrastrutture per trasporti ed energia. E con questo si esalta ancora di più la sua valenza di strumento strategico di politica estera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

## INTEGRATORI ALIMENTARI - Imprese d'eccellenza per valori e qualità

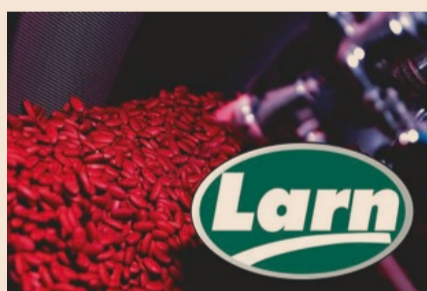
### Emergenza COVID-19: attenzione alle fake news su diete specifiche e nutraceutici

In questo periodo crescono le richieste di integratori alimentari in particolare quelli per le difese dell'organismo, vitamine e polivitaminici. Una dieta sana può facilitare il mantenimento di un buono stato di salute e alcune sostanze quali le vitamine A, B6, B12, C e D, il ferro, il folato, lo zinco, il rame e il selenio, possono contribuire alla normale funzione del sistema immunitario. FederSalus raccomanda di fare attenzione alle fake news sull'utilizzo degli integratori alimentari associati al Covid-19. Raccogliendo il contributo medico del Prof. Arrigo F.G. Cicero, Università di Bologna e Presidente della Società Italiana di Nutraceutica (SINut), è importante chiarire che «Né per diete specifiche, né per nutraceutici esistono prove di effetto per quanto riguarda l'infezione da coronavirus. Ogni momento è buono per cominciare ad alimentarsi in modo sano e la dieta sana o la supplementazione possono essere slegate dalle misure anti-covid». FederSalus raccomanda di rivolgersi sempre a medico e farmacista per i consigli di salute.



#### Integratori Alimentari e Dispositivi Medici per conto terzi di LARN. Esperienza e alta qualità al servizio del cliente

Attiva da più di 30 anni nel settore nutraceutico in costante crescita Larn, oltre alla produzione di integratori alimentari, ha effettuato importanti investimenti nella produzione, sempre per conto terzi, di alimenti e bevande addizionati, additivi alimentari, alimenti a fini medici speciali, dispositivi medici e pet-food. Le persone che consumano tali prodotti sono in costante aumento e per questo Larn mette a disposizione il proprio know-how e un reparto R&D per supportare il cliente in ogni sua scelta. Offre inoltre la possibilità di effettuare studi in camera climatica, fornendo un fondamentale servizio aggiuntivo. L'elasticità è la sua caratteristica principale, saper cioè gestire piccole e grandi produzioni per un parco clienti che conta molte aziende operanti in diversi settori. L'esperienza della famiglia Montaldo, unita a un team dinamico e al supporto dei migliori consulenti del settore sono i capisaldi dell'azienda, che mira



all'elevata qualità selezionando accuratamente le materie prime, impiegando attrezzature all'avanguardia e rinnovandosi continuamente. I risultati ottenuti testimoniano come qualità e innovazione siano da sempre per Larn un motivo d'orgoglio.

[www.larnsrl.it](http://www.larnsrl.it)

#### BIOGROUP, fitopreparati, farmaci e nutraceutici dal Molise, "la terra che non esiste"

Il Molise, "la terra che non esiste" come dice uno slogan ormai virale. Se da una parte è rimasto ai margini dei grandi flussi industriali e turistici, dall'altra ha conservato intatta la sua biodiversità fatta di circa 2500 specie vegetali, tra le quali molte officinali.

BioGroup e Officine Naturali lavorano a Km zero le piante officinali coltivate nelle colline circostanti e selezionano in tutto il mondo quelle di maggiore interesse terapeutico. Fitopreparati e nutraceutici nascono in una moderna azienda capace di sintetizzare natura, ricerca e altissima tecnologia: un lavoro di team di cui fanno parte

medici, ricercatori ed esperti di alto livello che collaborano con l'Istituto Superiore di Sanità e prestigiose Università. Oltre alle decine di collaboratori che operano in tutto il territorio nazionale ed estero, sono tanti i giovani molisani che progettano qui il loro futuro, contrastando lo spopolamento e vivendo un ambiente incontaminato ricco di valori e memoria. L'approccio olistico e le esigenze di ciascuno e i principi di una Medicina Biointegrata sono alla base della filosofia aziendale che si traduce in una varietà di soluzioni innovative e all'avanguardia.

[www.biogroup.it](http://www.biogroup.it)



#### Integratori LONGLIFE, segui la qualità del tappo giallo

Attiva da 35 anni nella nutraceutica, LongLife è da sempre in prima linea nell'interpretare i bisogni di salute per dar vita a prodotti innovativi ed efficaci che racchiudono i principi attivi della natura per il giusto equilibrio psicofisico. Dall'attento lavoro di R&S, prende corpo una vasta gamma di integratori che rispondono a ogni esigenza: oltre 260 prodotti tra cui **C 1000 Forte** a base di vitamina C con vitamina D, zinco ed echinacea a sostegno delle normali funzioni del sistema immunitario. Osservare il mercato, anticiparne i trend con esperienza e lungimiranza, la ricerca internazionale e l'attenzione alla qualità di tutta la filiera sono i capisaldi che guidano LongLife. Perché il benessere e la salute possono e devono essere alla portata di tutti.

[www.longlife.com](http://www.longlife.com)



#### ALFA OMEGA: Integratori, Dispositivi medici e Cosmetici di qualità per il cliente più esigente



Dal 1985 Alfa Omega si contraddistingue per la capacità d'integrare la medicina tradizionale a fitoterapia e omeopatia. Punto di riferimento nell'Health & Personal Care, fornisce per conto terzi Integratori alimentari, Dispositivi medici e Cosmetici di alto livello. La Qualità è tra i suoi pilastri fondamentali: ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e con notevoli investimenti anche strutturali, ha creato tra l'altro un reparto interamente dedicato ai probiotici, per soddisfare al meglio le esigenze del mercato. Innovazione e cura del prodotto sono conformi ai suoi valori: dalla fase tecnico-produttiva, analitica fino all'aspetto regolatorio, fornisce un servizio sartoriale al cliente che, se desidera, può dedicarsi in tutta tranquillità solo alla parte commerciale. - [www.alfamega.it](http://www.alfamega.it)

#### Nutraceutici COMPLEMED: medicina complementare per ritrovare il benessere psico-fisico

Da 12 anni Complemed di Urbino si occupa di nutraceutici (prodotti nutrizionali con nutrienti concentrati benefici per la salute) utili a bilanciare stili di vita e apporti nutrizionali spesso inappropriati o carenti in situazioni specifiche quali età avanzata, post-menopausa, intensa pratica sportiva, gravidanza ecc. Visto l'allungamento dell'aspettativa di vita che spesso si accompagna a problematiche legate all'età (declino cognitivo, calo della memoria, stanchezza psico-fisica e problemi articolari) e allo stress, Complemed studia nutraceutici (Neuroplus, Lenico, Ippotoven), in collaborazione con alcune Università italiane, che possono essere di aiuto proprio in presenza di queste problematiche, apportando benefici alla salute degli utenti, che si protraggono nel tempo. - [www.complemed.it](http://www.complemed.it)



#### ABINCOL di AURORA BIOFARMA garantisce l'equilibrio della flora batterica intestinale

Incentrata su una mission dedicata al benessere dei pazienti, Aurora Biofarma presenta Abincol, un probiotico in stick orosolubili con composizione ceppo specifica (L.Plantarum LP01 1 MLD, L.Delbrueckii LDD01 0,2 MLD, Lact Lactis subs Cremoris LLCO2 0,8 MLD). I ceppi agiscono in modo diverso e specifico in base alle necessità dell'organismo. Abincol, con l'innovativa tecnologia della microincapsulazione, supera inalterato l'ambiente gastrico garantendo un'adeguata presenza dei probiotici vivi e attivi nel colon e assicura l'equilibrio della flora batterica intestinale alterata da molteplici cause. Altre caratteristiche: Shelf life a 24 mesi (garanzia di vitalità dei ceppi garantita fino alla data di scadenza), Gluten free, lactose free e ottima palatabilità.



#### Integratori e complementi nutrizionali PHARMANUTRA: innovazione, qualità, impegno e solidità

Quando si parla di PharmaNutra, fondata nel 2003 dai fratelli Andrea e Roberto Lacorte e quotata in Borsa sul mercato AIM dal luglio 2017, si pensa subito a innovazione, qualità, impegno e solidità.



Innovazione dei suoi brevetti: la Tecnologia Sucrosomiale® consente di superare le problematiche di assorbimento e scarsa tollerabilità legate alla somministrazione di minerali quali ferro e magnesio; qualità dei prodotti: la linea SiderAL® leader sul mercato dei ferri orali, la linea antinfiammatoria Cetilar® e il recente Apportal®, complemento nutrizionale con 19 nutrienti utili all'organismo; solidità societaria e finanziaria, grazie alla quale PharmaNutra risponde alla crisi sanitaria COVID-19 fornendo gratuitamente al Sistema Sanitario Nazionale due prodotti utili nelle terapie intensive. - [www.pharmanutra.it](http://www.pharmanutra.it)

#### DOTT. C. CAGNOLA Srl. Continua la tradizione di produrre benessere da piante medicinali

La Dott. C. Cagnola Srl, fondata nel 1979 a Milano dalla farmacista D.ssa Clemenina Cagnola, nei 30 anni d'attività ha sempre posto al centro l'idea di "produrre benessere". Con l'acquisizione da parte di Viprof di Vicenza, mission e valori sono rimasti immutati: filosofia bio, green e rispetto dell'ambiente. "Tra i nostri prodotti top c'è l'originale sciroppo di luma-che, dispositivo medico in classe III e gli integratori alimentari a marchio Dott. C. Cagnola supportati da valida letteratura scientifica - afferma la Presidente Ilaria Pretto - il nostro obiettivo è soddisfare i consumatori sempre più attenti a naturalità ed efficacia del fitoterapico e rispondere alle richieste di erboristerie, parafarmacie e farmacie attraverso un'organizzazione flessibile che sa adattarsi al cambiamento" - [www.cagnola.eu](http://www.cagnola.eu)

